



Basilica di S. Barbara

Il più eccellente tra gli strumenti a fiato
Il primo festival – workshop a Mantova per suonare insieme il cornetto, strumento
principe del Rinascimento europeo

Mantova, Basilica palatina di S. Barbara
Venerdì 16 - sabato 17 - domenica 18 Ottobre 2026

PROVE APERTE VENERDÌ, SABATO E DOMENICA MATTINA
CONCERTO A INGRESSO LIBERO DOMENICA 18, ORE 18



Jacopo Pontormo, Galleria degli Uffizi, Florence
(<https://www.bruceDickey.com/cornetto-iconography>)

Alla corte estense di Alfonso II, alla fine del Cinquecento, il virtuoso di cornetto Luigi Zenobi percepiva il più alto salario mai corrisposto a un musicista. Lo strumento era il più apprezzato perché poteva imitare la voce umana, ma al tempo stesso poteva eseguire infiniti passaggi più e meglio di qualsiasi voce. Erano pochi i cornettisti, perché questo strumento è difficilissimo da suonare con i suoi fori come un flauto dolce e il suo piccolo bocchino come una tromba.

A partire dalla metà del Seicento il cornetto cadde in disuso, soppiantato dal violino. Ma se fino a qualche decennio fa le canzoni e le sinfonie veneziane dei Gabrieli venivano eseguite con ottoni moderni, oggi si eseguono con cornetti e tromboni rinascimentali, strumenti imprescindibili per tutto il repertorio a cavallo tra Cinque e Seicento, e per Mantova basta il nome di Claudio Monteverdi. La riscoperta del cornetto è recente, risale ad appena 50 o 60 anni fa, quando si è cominciato a costruire copie dei rari strumenti conservati nei musei. Il problema resta quello della sua estrema difficoltà, perché dopo essersi impadroniti della tecnica, bisogna cercare un bel suono.

C'è un'unica scuola al mondo che ha formato i cornettisti moderni: la Schola Cantorum Basiliensis. Il maestro fondatore è Bruce Dickey, un americano che da anni risiede a Bologna.

Bene, di tutte le centinaia di sale e di chiese in cui ha avuto occasione di suonare, a suo parere [il posto migliore al mondo per suonare il cornetto è la Basilica di S. Barbara.](#)

Il restauro dell'organo Antegnati della Basilica risale al 2006. Da allora molto repertorio del fondo musicale barbarino è stato ripreso con prime esecuzioni in tempi moderni nell'ambito del progetto "Gaude Barbara beata" e si sono effettuate numerose registrazioni discografiche (Monteverdi e altro). I cornetti hanno risuonato più volte in Basilica, ma data la particolarità di questi strumenti si progetta per il 2026 a Mantova un evento speciale: un festival - workshop a dei migliori cornettisti provenienti da tutta Europa, allievi, giovani strumentisti e maestri. Per tre giorni potranno provare in chiesa, studiare, confrontarsi e preparare un concerto finale che si annuncia straordinario.

Docenti invitati:

Cornetto: Bruce Dickey (coordinatore del progetto), Josué Melendez, Lambert Colson

Trombone: Catherine Motuz, Maximilien Brisson

Partecipano altri 20 musicisti (studenti e professionisti provenienti da altre scuole) e tre organisti.

È previsto un incontro presso l'Accademia Virgiliana di Mantova per la presentazione del workshop nei giorni precedenti l'iniziativa (10 ottobre, ore 10.30) con interventi storico-musicologici e di iconografia musicale